



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Giurisprudenza

AVVISO PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 INCARICHI DI ATTIVITÀ LABORATORIALE PER L'A.A. 2023/2024 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

IL DIRETTORE

VISTI:

- La Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m. e i.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 53;
- la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m. e i.;
- il Regolamento UE 2016/679 e il Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m. e i.;
- il Decreto Legislativo 10 ottobre 2022 n. 150 "Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari. (22G00159)";
- il Decreto Ministeriale del 09.06.2023 relativo alla "Istituzione presso il Ministero della giustizia dell'elenco dei mediatori esperti in giustizia riparativa. Disciplina dei requisiti per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco, del contributo per l'iscrizione allo stesso, delle cause di incompatibilità, dell'attribuzione della qualificazione di formatore, delle modalità di revisione e vigilanza sull'elenco, ed infine della data a decorrere dalla quale la partecipazione all'attività di formazione costituisce requisito obbligatorio per l'esercizio dell'attività"

RICHIAMATI:

- le deliberazioni del Senato Accademico del 19.12.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2022 che definiscono:
 - a) i criteri generali per la programmazione didattica a.a. 2023/2024;
 - b) la definizione dei compensi per incarichi aggiuntivi e per contratti con soggetti esterni all'Ateneo;
- le deliberazioni del Senato Accademico del 02.05.2023 e del Consiglio di Amministrazione del 03.05.2023, relative alla definizione preliminare del budget di spesa da assegnare ai Dipartimenti per la programmazione didattica dell'a.a. 2023/2024;
- il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo, in particolare l'art. 37 c. 3 secondo cui spetta al dipartimento il compito di promuovere, programmare e gestire le proprie attività di didattiche;
- il Regolamento di Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010, emanato con Decreto Rettorale prot. n. 11460/I/003 del 6.6.2011;



- il Decreto Rettorale prot. n. 14405/I/003 del 19.7.2011 e successive modificazioni, con cui è stato emanato il Codice Etico di Ateneo
- la deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 7.11.2023, verbale n. 10/2023, di avvio alla procedura di valutazione comparativa in oggetto;

EMANA

Il seguente avviso di selezione per il conferimento di n. 2 incarichi di attività laboratoriale per l'a.a. 2023/2024.

Articolo 1

Oggetto e finalità

Procedura di valutazione comparativa per titoli per il conferimento di n. 2 incarichi di attività laboratoriale per n. 15 (cad) per l'a.a. 2023/2024 rivolta a studenti ucraini, russi e bielorusi e agli studenti dei corsi di studio dell'Ateneo interessati alla giustizia ristorativa, responsabili del progetto proff.sse Elisabetta Bani e Anna Lorenzetti.

Articolo 2

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione pubblica coloro che, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, siano in possesso:

- della laurea magistrale/specialistica o "vecchio ordinamento", oppure titolo equipollente;
- avere comprovate perizia e professionalità nella materia della giustizia riparativa, derivanti dall'esperienza concreta e specifica maturata nella conduzione di programmi di giustizia riparativa, per almeno cinque anni;
- formazione alla giustizia riparativa.

I cittadini di uno stato terzo rispetto a quelli dell'Unione Europea dovranno essere in regola con la legge vigente in materia di permesso di soggiorno.

I candidati extra UE possono presentare domanda di partecipazione alla selezione allegando copia del permesso di soggiorno in Italia oppure della ricevuta di richiesta di permesso di soggiorno in Italia:

- i candidati extra UE dichiarati vincitori della selezione che alla data di presentazione della domanda siano già in possesso del permesso di soggiorno in Italia o della ricevuta della richiesta del permesso di soggiorno, dovranno presentare al Responsabile del presente Procedimento il permesso di soggiorno (o la ricevuta di presentazione del permesso) in originale entro e non oltre la data fissata per la stipula del contratto; la mancata presentazione del documento comporta l'automatica decadenza del diritto alla stipula del contratto;
- i candidati extra UE dichiarati vincitori della selezione che alla data di presentazione della domanda non siano ancora in possesso del permesso di soggiorno in Italia:
 - a) qualora abbiano conseguito in Italia il titolo di studio richiesto come requisito dalla selezione, dovranno consegnare tale titolo in originale o in copia autenticata al Responsabile del presente Procedimento prima dell'inizio delle attività (entro l'11 dicembre 2023);
 - b) dovranno obbligatoriamente ottenere il nulla osta della Prefettura, necessario alla richiesta del visto di ingresso da presentare al Responsabile del presente Procedimento entro l'11 dicembre 2023 pena l'esclusione dall'incarico.

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione:

- coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al IV grado compreso, con [il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione](#) o con un [Professore afferente alla struttura](#) che attribuisce il contratto;



- coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

- coloro che abbiano riportato condanne penali e procedimenti penali pendenti, tali da determinare situazioni di incompatibilità.

Ai sensi dell'art. 25 L. 724/1994 sono esclusi dalla presente selezione:

- a) coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli studi di Bergamo con diritto alla pensione anticipata di anzianità;
- b) coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli studi di Bergamo rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

Articolo 3 Diritti e doveri

I soggetti incaricati sono tenuti allo svolgimento dell'attività prevista per l'incarico conferito, secondo un calendario definito concordato con le responsabili del progetto: proff.sse Elisabetta Bani e Anna Lorenzetti; possono altresì accedere ai Servizi dell'Ateneo secondo le modalità previste nei rispettivi regolamenti.

Art. 4 Trattamento economico

I contratti per l'attività laboratoriale verranno stipulati nel rispetto del vigente Regolamento di Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrativa ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010.

La durata massima dei contratti di attività laboratoriale è di un anno accademico e non potrà essere rinnovata o prorogata.

Il compenso orario, al lordo delle ritenute a carico degli incaricati è pari a € 100,00.

Articolo 5 Presentazione della domanda

Gli aspiranti alla selezione devono consegnare la domanda di partecipazione alla selezione, secondo lo schema allegato, corredata dal proprio CV, entro **MARTEDI' 5 dicembre 2023, alle ore 12.00** tramite una tra le seguenti modalità:

- a) via email all'indirizzo giurisprudenza@unibg.it (allegando la domanda di partecipazione e relativi allegati firmati e scansionati, oltre a copia di documento di identità in corso di validità);

oppure

- b) per i soli candidati in possesso di una casella di posta elettronica certificata, spedite anche via email all'indirizzo di posta elettronica certificata giurisprudenza@unibg.legalmail.it. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

La domanda e i documenti devono essere sottoscritti con firma digitale e accompagnati dalla scansione del documento di identità del candidato, oppure inviati in formato non modificabile (pdf oppure tif) debitamente sottoscritti e accompagnati dalla scansione del documento di identità del candidato.



La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC.

Non saranno accettate le domande presentate oltre il termine indicato e per le quali non siano state rispettate le modalità di consegna previste nel presente articolo.

La domanda dovrà essere compilata in modo chiaro e preciso in ogni sua parte e dovrà essere datata e firmata in originale dal candidato.

Il candidato deve allegare alla domanda un *curriculum* dettagliato e aggiornato (firmato e datato) della propria attività scientifica e professionale, l'elenco delle pubblicazioni (eventuale), l'elenco dei titoli ritenuti idonei ai fini della valutazione, la dichiarazione sostitutiva di certificazione (in allegato).

Il candidato straniero dovrà espressamente indicare nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione al presente avviso la conoscenza della lingua italiana, scritta e orale.

I candidati dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, soggetti a regime di autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001, devono, prima della sottoscrizione del contratto, acquisire preventivamente l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, o in mancanza copia della richiesta dello stesso; in tale ultimo caso il candidato dovrà produrre l'autorizzazione prima dell'inizio dell'attività accademica

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del Decreto direttoriale prot. n. 2731/B del 19.7.2000.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda, dei titoli, delle comunicazioni relative alla selezione, dovute a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 6 Valutazione comparativa

La selezione è per soli titoli. I titoli valutabili, attinenti all'attività da svolgere, sono quelli indicati nel precedente art. 2. Saranno, inoltre, oggetto di valutazione le pubblicazioni scientifiche in materia di giustizia ristorativa, il curriculum professionale e l'attività di ricerca nonché precedenti esperienze di mediazione penale e giustizia riparativa.

Nel caso di più domande, il Consiglio di Dipartimento o l'eventuale Commissione a ciò delegata procederà, ad una valutazione comparativa che tenga conto della qualità e della congruità dei titoli e delle esperienze professionali in rapporto alle esigenze delle attività oggetto della procedura. La Commissione incaricata della valutazione sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda. La Commissione prima di procedere alla valutazione dei candidati, stabilirà il punteggio massimo da attribuire, i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e degli altri requisiti previsti dal bando. La Commissione dispone di un massimo di 100 punti di cui:

- i) massimo 40 riservati ai titoli di studio;
- ii) massimo 60 ad altri titoli ed esperienze professionali;

A parità di punteggio conseguito dai candidati verrà applicato il criterio di cui all'art. 3, c. 7, della Legge 15 maggio 1997 n. 127 che impone di preferire il candidato anagraficamente più giovane.

Non verranno presi in considerazione i titoli che perverranno all'Amministrazione dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.



Articolo 7 Conferimento incarico

Gli incarichi sono conferiti dal Consiglio di Dipartimento con deliberazione motivata e, se richiesto, sulla base del parere espresso da una Commissione a ciò delegata.

Il Direttore di Dipartimento provvede alla pubblicazione dell'esito della procedura sul sito web dell'Ateneo, sezione "Concorsi e selezioni" Docenti a contratto e tutor didattici.

Gli assegnatari dell'incarico, selezionati tramite la procedura di cui all'articolo precedente, saranno invitati al recapito indicato nella domanda di candidatura, a presentarsi per la stipula del contratto. La mancata presentazione alla stipula entro la data indicata determina la decadenza del diritto alla stipula stessa.

Articolo 8 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Michela Farina, presso il Presidio Giuridico in Via Moroni n. 255, tel.035/2052693. Per ulteriori informazioni: dott.ssa Immacolata Musuruca tel. 035/2052886.

Articolo 9 Responsabile della prevenzione della corruzione

Si informa che presso l'Università degli studi di Bergamo è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190 del 06.11.2012 ed è stato conferito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione al Direttore Generale, dott.ssa Michela Pilot.

All'indirizzo di posta elettronica prevenzione.corruzione@unibg.it potranno essere effettuate le eventuali segnalazioni di irregolarità del procedimento.

Articolo 10 Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i., si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio19, - 24129 Bergamo.

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Bergamo e trattati per le finalità di gestione della selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assegnazione di incarico.

I dati saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate ed utilizza standard di sicurezza elevati. Inoltre i dati non saranno oggetto di profilazione. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) mail dpo@unibg.it. Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale personali www.garanteprivacy.it.

Si informa inoltre, che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 in materia di Trasparenza, in caso di assegnazione dell'incarico in parola, il cv sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Consulenti e Collaboratori".

Articolo 11 Adempimenti per la pubblicazione

Il presente avviso è pubblicato all'Albo informatico di Ateneo per un periodo non inferiore ai 15 giorni, nonché pubblicizzato sul sito web dell'Università degli studi di Bergamo al seguente link <https://www.unibg.it/ateneo/amministrazione/concorsi-e-selezioni/incarichi-tutorato> della sezione "Concorsi e selezioni"> Docenti a contratto e tutor didattici".



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Giurisprudenza

Articolo 12 Normativa di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, si applica la normativa vigente in materia in quanto compatibile.

Il Direttore del Dipartimento
(Prof. Corrado Del Bò)

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005.